

CARTA DEI SERVIZI





COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
(Provincia di Livorno)

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°9/2015 del 18/02/2015

INDICE

Art. 1 Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 Funzioni

Art. 3 Deleghe

Art. 4 Luogo della celebrazione

Art. 5 Richiesta della celebrazione

Art. 6 Giornate ed orario di celebrazione

Art. 7 Organizzazione del servizio

Art. 8 Allestimento della sala e degli atri

Art. 9 Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 10 Matrimonio con l'ausilio di un interprete

Art. 11 Matrimonio su delega

Art. 12 Formalità preliminari alla celebrazione

Art. 13 Costo del servizio

Art. 14 Uso dello strumento pubblicitario

Art. 15 Disposizioni finali

Art. 16 Entrata in vigore

Allegato "A" Domanda prenotazione della sala per celebrazione di matrimonio civile

Allegato "B" Celebrazione matrimonio civile: giorni ed orari per la celebrazione

Allegato "C" Rimborsi per la celebrazione del matrimonio civile

Art. 1

OGGETTO E FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione del matrimonio civile che si celebra nel territorio del Comune, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità di quanto previsto dall'art. 106 all'art. 116 del codice civile.

La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento di Stato Civile (D.P.R. 396/2000). Essa ha luogo nel giorno indicato dalle parti e si svolge nella sala del Consiglio o stanza del Sindaco o in altra stanza a ciò adibita, all'interno dell'orario di servizio al momento in vigore.

Art. 2

FUNZIONI

Per la celebrazione dei matrimoni civili il Sindaco può delegare le funzioni di Ufficiale di Stato Civile ai dipendenti a tempo indeterminato o al Segretario Comunale.

Possono celebrare i matrimoni civili anche Assessori, Consiglieri Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale a ciò abilitati per legge ed appositamente delegati dal Sindaco.

Art. 3

DELEGHE

La celebrazione richiesta da altro Ufficiale di Stato Civile non rientra nella previsione di cui all'art. 1.

Tra le motivazioni di necessità o convenienza per far luogo, ai sensi dell'art. 109 del codice civile, alla richiesta di celebrazione in altro Comune non rientrano i diversi orari in cui altri Comuni consentono la celebrazione dei matrimoni.

Art. 4

LUOGO DELLA CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile può essere celebrato pubblicamente, alla presenza di due testimoni maggiorenni, muniti di idoneo documento di identità in corso di validità, anche parenti degli sposi, su domanda degli interessati, oltre che nella sala del consiglio del "Palazzo Municipale" sito in Piazza Dante Alighieri al civico 1, anche in altri luoghi, specificatamente individuati dalla Giunta Comunale previo assenso della Prefettura di Livorno, che per queste occasioni assumeranno la denominazione "Casa Comunale".

La celebrazione fuori dalla casa comunale e dai luoghi autorizzati può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

Art. 5

RICHIESTA DELLA CELEBRAZIONE

La richiesta di celebrazione si presenta presso l'ufficio di Stato Civile compilando apposita domanda sottoscritta da entrambi i nubendi ed indirizzata al Sindaco, secondo il modello allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.

L'istanza dovrà contenere le generalità dei nubendi, la data e l'ora del matrimonio e la scelta del regime patrimoniale.

La celebrazione del matrimonio deve essere preceduta dalle regolari pubblicazioni di matrimonio, come previsto dall'art. 50 e segg. del D.P.R. 396 del 03-11-2000. Qualora queste non avvenissero nei termini e nei modi stabiliti dalla legge, non si potrà procedere alla celebrazione e la prenotazione del matrimonio decade automaticamente.

Art. 6

GIORNATE ED ORARIO DI CELEBRAZIONE

Il matrimonio civile è celebrato, in via ordinaria, nel rispetto dei giorni e degli orari indicati nell'allegato "B" del presente provvedimento comunque subordinato alla disponibilità del Sindaco o del Suo delegato alla celebrazione e della sala, compatibilmente con le esigenze istituzionali, in base alla scelta dei nubendi.

Le celebrazioni sono comunque tassativamente sospese durante le seguenti feste:

- 1 e 6 Gennaio
- La domenica di Pasqua e il giorno successivo (Lunedì dell'Angelo)
- 25 Aprile
- 1 Maggio
- 2 Giugno
- 15 Agosto
- 1 Novembre
- 8, 25, 26 e 31 Dicembre
- 7 Agosto (festa del Patrono)

Art. 7

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile. La visita della sala dei luoghi destinati alla celebrazione del matrimonio civile potrà essere effettuata da parte dei richiedenti previo appuntamento, da stabilirsi con l'ufficio, al fine di scongiurare eventuali coincidenze con altre attività già pianificate facenti parte del programma amministrativo.

La richiesta relativa all'uso della sala di cui all'allegato "A" del presente regolamento deve essere inoltrata almeno (20) venti giorni prima della data del matrimonio all'Ufficio di Stato Civile del Comune di Campo nell'Elba da parte di uno dei due

nubendi, unitamente all'esibizione delle ricevute dell'avvenuto pagamento del rimborso dovuto.

L'Ufficio di Stato Civile, entro 15 (quindici) giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala, ovvero comunicherà nel modo o nella forma ritenuta più rapida le ragioni del mancato accoglimento dell'istanza.

La prenotazione della sala per la celebrazione del matrimonio non sarà tuttavia effettiva fino a quando i richiedenti non consegneranno la ricevuta di avvenuto pagamento all'Ufficio di Stato Civile.

Il pagamento potrà essere effettuato tramite:

- bollettino di c/c postale intestato a: Servizio Tesoreria del Comune di Campo nell'Elba;
- direttamente o tramite bonifico bancario presso la Tesoreria Comunale Banca Monte dei Paschi di Siena – filiale di Marina di Campo

La causale da indicare in ogni forma di pagamento è: *celebrazione matrimonio civile*. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

Art. 8

ALLESTIMENTO DELLA SALA

I richiedenti possono, a propria cura e spese, arricchire la sala con ulteriori arredi ed addobbi che al termine della cerimonia dovranno essere tempestivamente e integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

La sala dovrà quindi essere restituiti nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Il Comune di Campo nell'Elba si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

Art. 9

PRESCRIZIONI PER L'UTILIZZO

E' fatto divieto il lancio di riso, coriandoli, confetti ed altro materiale all'interno della sala utilizzata per la cerimonia e negli atri comunali.

Qualora venga trasgredita tale disposizione, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente la somma a titolo di contributo per le spese di pulizia aggiuntive.

Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salvo identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto indicato ai sensi dell'art. 5 del presente regolamento (soggetto richiedente).

Art. 10

MATRIMONIO CON L'AUSILIO DI UN INTERPRETE

Nel caso i nubendi, i testimoni o solo uno di essi siano cittadini stranieri, devono dimostrare all'ufficiale dello stato civile, prima della celebrazione del matrimonio, di comprendere la lingua italiana. Qualora non dimostrassero di intendere la lingua italiana, dovranno avvalersi di un interprete come previsto dagli artt. 13 e 66 del D.P.R. 396/2000, al reperimento del quale dovranno provvedere gli sposi stessi.

L'eventuale interprete dovrà presentarsi all'ufficiale di stato civile almeno 5 (cinque) giorni prima della celebrazione del matrimonio, esibendo un documento in corso di validità, per comunicare la propria disponibilità ad assumere l'incarico, la sottoscrizione alla presenza dei nubendi di un apposito verbale, dimostrando la capacità di effettuare la traduzione richiesta.

Art. 11

MATRIMONIO SU DELEGA

Nel caso il matrimonio avvenga su delega di altro Comune, gli sposi dovranno inoltrare preventiva richiesta di disponibilità alla celebrazione, compilando e sottoscrivendo il modello allegato "A" del presente provvedimento con le medesime modalità indicate negli art. 5 e segg. con anticipo di almeno 30 (trenta) giorni.

Il matrimonio potrà essere celebrato nel rispetto dei vincoli stabiliti dal presente regolamento.

Per il matrimonio celebrato su delega di altro comune i nubendi dovranno produrre entro 8 giorni dalla data della celebrazione, salvo diverso accordo con l'ufficiale di stato civile, la seguente documentazione:

- delega del comune richiedente;
- fotocopia dei documenti di identità dei nubendi;
- fotocopia dei documenti di identità dei testimoni;
- conferma del regime patrimoniale già a suo tempo sottoscritto con apposito modulo predisposto dall'ufficio, allegato "A" del presente provvedimento.

Art. 12

FORMALITA' PRELIMINARI ALLA CELEBRAZIONE

Nel giorno previsto per la celebrazione, per il regolare svolgimento della stessa dovranno essere presenti, oltre ai nubendi, due testimoni maggiorenni (1 per lo sposo, 1 per la sposa), anche parenti, muniti di documento di identità in corso di validità.

Almeno 8 giorni prima della data prevista per la celebrazione, i nubendi dovranno consegnare presso l'ufficio di stato civile la fotocopia del documento di identità in corso di validità dei testimoni.

In caso di variazione dei testimoni e/o dell'interprete per motivi di urgenza o della scelta del regime patrimoniale, gli sposi devono comunicare la variazione tassativamente entro le ore 12 del giorno precedente il matrimonio.

Art. 13

COSTO DEL SERVIZIO

Per la celebrazione dei matrimoni è dovuto il pagamento dell'importo del rimborso di cui all'allegato "C". I predetti rimborsi sono determinati ed aggiornati dalla Giunta Comunale tenendo conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (consumi per l'utilizzo della sala: riscaldamento, energia elettrica, pulizia ecc).

L'importo del rimborso sarà diversificato a seconda della residenza o meno nel Comune di Campo nell'Elba di almeno uno dei nubendi.

Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune, si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme corrisposte, in relazione ai servizi non prestati. Nessun rimborso competerà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.

Art. 14

USO DELLO STRUMENTO PUBBLICITARIO

Al fine di promuovere ed incrementare le celebrazioni civili così organizzate, l'Amministrazione Comunale potrà prevedere la stipula di convenzioni con enti preposti alla promozione turistica locale, nazionale ed internazionale. Potranno, inoltre, essere predisposti progetti volti a sviluppare la divulgazione di questa iniziativa per mezzo della comunicazione di massa valendosi della rete telematica (internet), della stampa, della televisione e di ogni altro strumento di informazione compatibile con questa finalità.

Art. 15

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rimanda alla normativa vigente in materia:

- Codice Civile
- D.P.R. 3 novembre 200, n. 396;
- D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale.

Art. 16

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, dopo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, entrando in vigore il

giorno successivo; da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.

In via di prima applicazione del presente regolamento non saranno soggetti al pagamento i matrimoni civili già autorizzati.

Non sono previste deroghe se non espressamente indicate nel presente regolamento.

Allegato A

ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE
del Comune di
CAMPO NELL'ELBA

MATRIMONIO DEI SIGNORI:

sposo: _____ nato a _____ il _____

sposa: _____ nata a _____ il _____

da celebrarsi il giorno _____ alle ore _____

presso: la Sala Consiliare altro

TESTIMONI

per lo sposo	Cognome _____ Nome _____
	Nato/a in _____ il _____
	Comune di residenza _____

per lo sposa	Cognome _____ Nome _____
	Nato/a in _____ il _____
	Comune di residenza _____

SCELTA DEL REGIME PATRIMONIALE

<input type="checkbox"/> COMUNIONE DEI BENI	<input type="checkbox"/> SEPARAZIONE DEI BENI
--	--

Si allegano le fotocopie dei documenti di identità in corso di validità relativi ai testimoni.

Campo nell'Elba, _____

Lo sposo: _____

La sposa: _____

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. D.Lgs. 196/2003

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del presente procedimento e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato B

GIORNI ED ORARI PER LA CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO CIVILE

	<i>mattina</i>		<i>pomeriggio</i>	
GIORNI	<i>dalle ore</i>	<i>alle ore</i>	<i>dalle ore</i>	<i>alle ore</i>
lunedì	09:00	13:00	(1)	(1)
martedì	09:00	13:00	15:00	17:00
mercoledì	09:00	13:00	(1)	(1)
giovedì	09:00	13:00	15:00	17:00
venerdì	09:00	13:00	(1)	(1)
sabato	09:00	13:00	(1)	(1)
domenica	(1)	(1)	(1)	(1)

(1) *In via eccezionale e previo accordo con l'Ufficio compatibilmente alla disponibilità del Sindaco o suo delegato*

TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI

	<i>Sala Consiliare</i>		<i>Altro luogo</i>	
	<i>Residenti (almeno uno dei nubendi)</i>	<i>non residenti</i>	<i>Residenti (almeno uno dei nubendi)</i>	<i>non residenti</i>
in orario di servizio	gratis	€ 100,00	€ 150,00	€ 300,00
sabato pomeriggio e festivi	gratis	€ 200,00	€ 300,00	€ 500,00
fuori della sede comunale per imminente pericolo di vita	gratis	gratis	gratis	gratis



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 22 del 20/02/2019

Assessore Proponente: PAOLINI CHIARA

OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di febbraio alle ore 15:00 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
PETROCCHI VALENTINA	VICE SINDACO	Assente
MAI DANIELE	ASSESSORE	Presente
PAOLINI CHIARA	ASSESSORE	Presente
PALOMBI GIANLUIGI	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 4

Assenti n. 1

Partecipa il SEGRETARIO ROSSI ANTONELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MONTAUTI DAVIDE che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 18/02/2015 avente ad oggetto "Approvazione regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili" che disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione di matrimoni e unioni civili da officiare all'interno del territorio comunale nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;

ATTESO che l'*Allegato C* al sopra citato Regolamento fissa gli importi relativi al costo del servizio, e che gli stessi, secondo quanto espressamente stabilito all'art. 13 del medesimo Regolamento, dovranno essere periodicamente rideterminati ed aggiornati dalla Giunta Comunale tenendo conto dei servizi offerti per la celebrazione dei matrimoni civili;

DATO ATTO altresì che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 18/05/2018 sono stati individuati alcuni luoghi esterni alla Casa Comunale per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, individuandone anche uno sull'Isola di Pianosa;

CONSIDERATO che la celebrazione del rito civile sull'Isola di Pianosa, pur trattandosi di sito molto suggestivo, comporta maggiori problematiche di organizzazione legate principalmente al collegamento marittimo con l'Isola ed al conseguente impegno che viene richiesto agli Ufficiali di Stato Civile incaricati di celebrare;

RILEVATA pertanto, alla luce di tutte le considerazioni su esposte, la necessità di provvedere ad adeguare le tariffe originariamente previste per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, come da tabella allegata (*Allegato C*);

VISTI i pareri favorevoli resi dai Responsabili dei competenti uffici in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs n.267/2000, in allegato;
Con voti unanimi favorevoli espressi in modo palese,

DELIBERA

- 1)** di rideterminare, l'entità del costo del servizio offerto per la celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, come da tabella allegata, facente parte integrante e sostanziale al presente atto (*Allegato C*);

- 2)** di dare atto che le predette tariffe dovranno essere applicate per tutte le celebrazioni successive alla data di adozione della presente deliberazione;
- 3)** di demandare l'esecuzione del presente provvedimento al Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- 4)** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di poter applicare le nuove tariffe.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 7 del 20.02.2019

IL SINDACO
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO
ROSSI ANTONELLA

**TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI**

	<i>Sala Consiliare</i>		<i>Altro luogo</i>		<i>Pianosa</i>
	<i>Residenti (almeno uno dei nubendi)</i>	<i>non residenti</i>	<i>Residenti (almeno uno dei nubendi)</i>	<i>non residenti</i>	<i>Residenti e non residenti</i>
in orario di servizio	gratis	€ 100,00	€ 150,00	€ 300,00	€ 500,00
sabato e festivi	€ 100,00	€ 200,00	€ 300,00	€ 500,00	



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Proposta N. 2019 / 228
AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E
DELLE UNIONI CIVILI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità contabile.

Lì, 20/02/2019

IL DIRIGENTE
SERVIDEI STEFANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Proposta N. 2019 / 228
AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO: ADEGUAMENTO TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E
DELLE UNIONI CIVILI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 20/02/2019

IL DIRIGENTE
LANDI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Deliberazione di Giunta Comunale N. 22 del 20/02/2019

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 28/02/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e la contestuale comunicazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Li, 28/02/2019

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
LANDI SANDRA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Certificato di Esecutività

Delibera N. 22 del 20/02/2019

AREA AMMINISTRATIVA

Oggetto: ADEGUAMENTO TARIFFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI E DELLE UNIONI CIVILI.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 28/02/2019 al 15/03/2019 per 15.

Essa è divenuta esecutiva il 11/03/2019.

Campo nell'Elba li, 11/03/2019

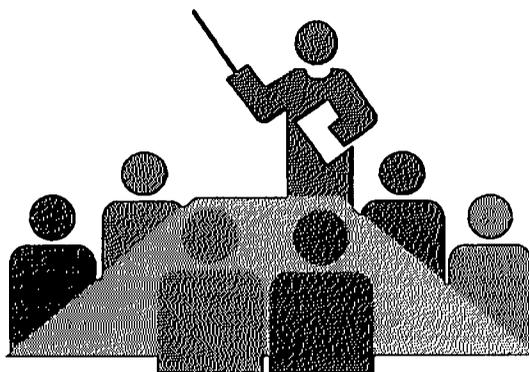
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(LANDI SANDRA)

(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

REGOLAMENTO



SERVIZI SCOLASTICI

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

PUNTO 1

FINALITA'

Il trasporto scolastico è un servizio che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio. Esso deve essere improntato a criteri di qualità e di efficienza ed è attuato dal Comune nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalle disposizioni di legge in materia.

PUNTO 2

FUNZIONAMENTO

Il funzionamento del servizio è assicurato dall'Unità Organizzativa "Servizi scolastici", utilizzando le specifiche figure professionali attinenti al servizio.

Il servizio viene espletato mediante l'impiego degli Scuolabus Comunali o appalto a Ditta o Soc. di trasporto

Nella preparazione dei piani organizzativi saranno tenute presenti eventuali proposte e richieste formulate dagli Organi Collegiali della Scuola, dai Comitati dei genitori e saranno realizzati gli indirizzi programmatici formulati dal Consiglio Comunale.

I piani organizzativi saranno comunque predisposti, compatibilmente coi mezzi e le risorse disponibili, secondo i seguenti criteri :

- a) privilegiare la domanda di utenza dei residenti in abitazioni rurali o agglomerati abitativi di campagna;
- b) fissare dei punti di fermata tenendo conto il più possibile delle oggettive esigenze del servizio e degli utenti;
- c) in accordo con l'Organizzazione Scolastica, al fine di garantire il rispetto delle esigenze della medesima;
- d) al fine di minimizzare percorsi e tempi di viaggio, di garantire efficacia, efficienza ed economicità del servizio, si ricercheranno intese con le organizzazioni scolastiche per differenziare gli orari di ingresso e uscita degli alunni.

PUNTO 3

MODALITA' DI GESTIONE

Il trasporto scolastico viene preferibilmente assicurato mediante facilitazioni di viaggio su mezzi di linea ordinari, laddove esista un servizio pubblico adeguato agli orari scolastici e le cui fermate rientrino nei criteri di cui al punto b) del precedente Punto 2.

Per i percorsi che non consentono l'intervento previsto dal 1° comma del presente punto, il servizio è gestito mediante l'utilizzazione di Scuolabus di proprietà comunale o mediante l'appalto ad autonoleggiatori da rimessa in possesso di mezzi idonei.

In particolare, si opererà per integrare sempre più il servizio di trasporto di linea con quello scolastico, all'interno del territorio comunale.

L'obiettivo cui tendere sarà un servizio "a porte aperte" per razionalizzare i costi, allargare l'utenza, favorire le zone "a domanda debole".

PUNTO 4

AREA DI UTENZA

Il servizio di trasporto scolastico è diretto agli alunni iscritti alle Scuole Materne e dell'obbligo statali e non statali purché autorizzate a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato, la cui attività non abbia fini di lucro, sempreché ne sia fatta richiesta dalle Direzioni delle scuole stesse.

Annualmente, prima dell'inizio dell'anno scolastico, l'Unità Organizzativa Servizi Scolastici predispose il piano annuale di trasporto con l'indicazione del percorso, delle fermate, degli orari etc... e con l'indicazione di eventuali servizi porta a porta per i disabili.

PUNTO 5

ACCOMPAGNAMENTO SUGLI SCUOLABUS

Il servizio di accompagnamento previsto per gli alunni della Scuola Materna è assicurato, o da personale dipendente del Comune o con appalto a Ditta o Cooperativa Sociale o con prestazioni di volontari iscritti in Associazioni riconosciute dal Comune. In caso di necessità può essere previsto l'accompagnamento per alunni frequentanti altre scuole.

PUNTO 6

ALTRE AREE DI UTENZA

Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con le risorse disponibili, può utilizzare i propri automezzi per organizzare servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione ad iniziative didattico-educative extrascolastiche, a competizioni sportive (a soggiorni in montagna ed al mare, etc... per i ragazzi in età della scuola dell'obbligo).

PUNTO 7

DOMANDA DI ISCRIZIONE

Ad ogni anno scolastico l'ufficio comunale preposto alla gestione del servizio, renderà note le modalità di iscrizione e raccoglierà le domande di tutti coloro che intendono usufruire del trasporto, siano essi vecchi o nuovi iscritti alle scuole.

PUNTO 8

TARIFFE DI CONTRIBUZIONE

Il Consiglio Comunale, determina il sistema di contribuzione, a parziale rimborso dei costi e fissa le tariffe che gli utenti dovranno corrispondere per la fruizione del servizio, da accettare globalmente inteso.

Nel determinare l'entità delle tariffe di cui al 1° comma sarà tenuto conto:

- delle disposizioni di legge in materia,
- delle esigenze di Bilancio.

Per situazioni di particolare disagio economico e sociale, potrà essere prevista l'esenzione o la riduzione delle tariffe di cui ai commi precedenti, applicando il sistema di valutazione del reddito familiare INDICATORE della SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (dichiarazione sostitutiva unica ISEE, ex D.L. 31.3.1998, n.109 e successive modifiche ed integrazioni) con limiti e modalità stabiliti nella delibera di Consiglio Comunale di cui al comma 1° che determina il sistema di contribuzione, a parziale rimborso dei costi e fissa le tariffe che gli utenti dovranno corrispondere per la fruizione del servizio.

PUNTO 9

SOSPENSIONE DELL'UTENZA

La mancanza di iscrizione, la irregolarità nel pagamento delle quote dovute dagli aventi diritto al servizio, o nella presentazione dei biglietti o abbonamenti sullo Scuolabus, comportano la sospensione dell'utenza fino ad avvenuta regolarizzazione.

Verso gli inadempienti nei pagamenti si procederà, all'iscrizione a ruolo ed al recupero coatto, secondo le modalità e maggiorando la quota con penalità di mora stabilite dal Consiglio Comunale nella delibera di cui al punto 8), comma 1.

La frequenza al servizio deve essere regolare. In caso di prolungate assenze ingiustificate, l'utente potrà perdere il diritto ad usufruire del servizio.

PUNTO 10

RIMBORSO DI TARIFFE PAGATE

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso di cessazione volontaria dell'utenza prima della fine dell'anno scolastico.

PUNTO 11

COMPORAMENTO E RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI

Gli utenti saranno tenuti a mantenere durante il trasporto un comportamento corretto tra di loro, verso gli autisti e verso gli automezzi. Gli autisti sono tenuti a segnalare al competente ufficio comunale ogni inosservanza compiuta e l'eventuale identificazione di responsabilità dei danni causati.

Dopo il richiamo verbale, qualora detti comportamenti perdurino, si procederà all'ammonizione scritta, alla sospensione, alla radiazione dal servizio.

In particolare, in caso di danni eventuali arrecati al mezzo, il responsabile sarà tenuto al risarcimento previa quantificazione degli stessi.

PUNTO 12

COMPORAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Gli autisti dipendenti dell'Amministrazione Comunale o delle ditte appaltatrici dei servizi di trasporto ed il personale preposto all'accompagnamento e sorveglianza dei minori, sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra di loro e nei confronti di tutti i trasportati, ragazzi e adulti. Il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale è tenuto ad avere la massima cura dell'automezzo e degli strumenti e attrezzature affidategli. Qualora pervengano all'Amministrazione Comunale segnalazioni di comportamenti scorretti si procederà secondo quanto previsto dal contratto di lavoro e dal regolamento di disciplina per il personale dipendente, al richiamo scritto, alla diffida, alla revoca dell'assegnazione per le ditte appaltatrici.

PUNTO 13

ASSICURAZIONE DEGLI UTENTI TRASPORTATI

L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori siano coperti da polizza assicurativa per i servizi con Scuolabus di proprietà comunale.

L'Amministrazione Comunale è responsabile di tutti i trasportati dal momento della salita sul pullman fino alla discesa, salvo migliori intese con il Capo dell'Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media di Marina di Campo.

Nel caso dell'affidamento della gestione a terzi è fatto obbligo del gestore di dotarsi di idonea copertura assicurativa RC verso terzi, per danni o incidenti che dovessero verificarsi nell'espletamento dell'attività di trasporto; in questo caso il Comune è esonerato da qualsiasi responsabilità.

SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

PUNTO 1

FINALITA'

Il servizio di refezione scolastica è finalizzato ad assicurare lo svolgimento dell'attività scolastica anche in orario pomeridiano.

Esso deve essere improntato a criteri di qualità, di efficacia e di efficienza, ed è realizzato dal Comune, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalle disposizioni di legge in materia per l'attuazione degli interventi volti a promuovere le condizioni per rendere effettivo il diritto allo studio.

Il servizio si propone, inoltre, nell'ambito delle proprie funzioni, di perseguire obiettivi di educazione alimentare e sanitaria, in accordo con i servizi socio-sanitari territoriali che indicano le linee di intervento, al fine di diffondere corretti criteri nutrizionali e di prevenzione.

PUNTO 2

FUNZIONAMENTO

Il funzionamento del servizio è assicurato tramite l'Unità Organizzativa "Servizi scolastici", utilizzando le specifiche figure professionali attinenti al servizio.

Nella preparazione dei piani organizzativi saranno tenute presenti eventuali proposte e richieste formulate dagli Organi collegiali della Scuola, dai Comitati dei genitori e saranno realizzati gli indirizzi programmatici formulati dal Consiglio Comunale.

Al fine di coadiuvare l'azione dell'Amministrazione Comunale riguardo al funzionamento del servizio di refezione scolastica ed alle iniziative informative e di educazione sanitaria potrà essere istituita una Commissione Mensa formata da 1 genitore per ogni plesso scolastico, 1 insegnante per ogni plesso scolastico, 3 operatori del servizio, tra cui il responsabile con funzioni di Presidente.

I genitori e gli insegnanti saranno nominati dai Consigli di Circolo e dai Consigli di Istituto della Scuola Media Inferiore presenti nel territorio comunale, nella misura di uno per la Scuola Materna, uno per l'Elementare, uno per la Media.

La Commissione è nominata dal Sindaco. La Commissione mensa ha anche funzioni di controllo sull'organizzazione del servizio, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie che regolano l'accesso alla cucina ed ai punti mensa delle scuole.

PUNTO 3

MODALITA' DI GESTIONE

Il servizio è gestito in forma diretta dall'Amministrazione Comunale mediante l'utilizzazione di proprie strutture, attrezzature e personale o mediante appalto a Ditte private. I pasti sono preparati e confezionati presso la cucina centralizzata istituita presso la S.M.S. "G.GIUSTI" di Marina di Campo e vengono distribuiti ai plessi scolastici interessati

mediante un apposito servizio di trasporto effettuato nel rispetto delle vigenti norme sulla tutela igienica degli alimenti.

Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale, per una aumentata richiesta, non sia in grado di sopperire attraverso la gestione diretta, si potrà avvalere dei servizi esterni.

Parimenti, qualora le esigenze dei frequentanti le scuole del Comune di Campo nell'Elba lo richiedessero e l'Amministrazione Comunale fosse nelle condizioni di poterlo fare, potranno essere stabilite intese con altre Amministrazioni Comunali per la fornitura di pasti con l'intento di assicurare a tutti gli alunni parità di trattamento.

Nei refettori scolastici, non è consentito consumare cibi diversi rispetto a quelli forniti dall'Amministrazione per la refezione. E' possibile andare in deroga a tale disposizione solo nel caso in cui la mensa non può fornire dei tipi di pasti, a seguito di certificazioni mediche che prevedono diete alimentari particolari.

PUNTO 4

PERIODO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il periodo di funzionamento della mensa scolastica coincide, di norma, con il calendario scolastico deciso dalle competenti autorità. Ogni anno, appena consolidato l'orario settimanale delle lezioni, il responsabile del servizio, ed i capi delle istituzioni scolastiche interessate, stabiliscono di comune accordo l'inizio ed il termine della refezione scolastica. Nell'ipotesi di gestione consorziata, tale decisione viene presa con i responsabili dei servizi scolastici ed ai capi d'istituto dei Comuni interessati.

PUNTO 5

AREA DI UTENZA

Il servizio di refezione è rivolto:

- agli alunni iscritti alle Scuole dell'obbligo statali e non statali autorizzate a rilasciare titoli di studio riconosciuti dallo Stato e che non abbiano fini di lucro, quando sia previsto un orario anche pomeridiano;
- ai partecipanti a corsi sperimentali o iniziative formative concordate tra Ente Locale e Scuola.

Il servizio di refezione non è obbligatorio, ogni utente deve espressamente richiederlo sulla base delle modalità stabilite dal Comune.

PUNTO 6

ESTENSIONE DELL'UTENZA

Possono altresì usufruire del servizio di refezione:

- a) il personale insegnante statale impegnato nell'attività scolastica, con funzioni di vigilanza educativa, che consumi il pasto insieme agli alunni secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge;

- b) i ragazzi iscritti ad attività educative e formative extrascolastiche realizzate dall'Amministrazione Comunale, o concordate tra Comune, Scuola, Associazioni, nell'ambito di un programma formativo integrato;
- c) partecipanti a gemellaggi, scambi culturali, visite di delegazioni etc..., previa autorizzazione del Sindaco;
- d) gli obiettori di coscienza in servizio presso questo ed altri Enti.
- e) il personale dipendente del Comune quando è impegnato nei rientri pomeridiani.
- f) persone preventivamente autorizzate dal Sindaco, previo accordo con la Ditta o Cooperativa Sociale che gestisce il servizio.

Gli utenti di cui sopra dovranno dare comunicazione al servizio mensa entro le ore 09,30 del mattino.

PUNTO 7

DOMANDA DI ISCRIZIONE

All'inizio di ogni anno scolastico l'Ufficio Comunale preposto alla gestione del servizio renderà note le modalità di iscrizione, raccoglierà le domande per tutti coloro che intendono usufruire della mensa, siano essi vecchi o nuovi iscritti alle scuole.

PUNTO 8

TARIFFE DI CONTRIBUZIONE

Il Consiglio Comunale, determina il sistema di contribuzione, a parziale rimborso dei costi e fissa le tariffe che gli utenti dovranno corrispondere per la fruizione del servizio.

Nel determinare l'entità delle tariffe di cui al primo comma sarà tenuto conto:

- delle disposizioni di legge in materia,
- delle esigenze di Bilancio.

Per situazioni di particolare disagio economico e sociale, potrà essere prevista l'esenzione o la riduzione delle tariffe di cui ai commi precedenti, applicando il sistema di valutazione del reddito familiare INDICATORE della SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (dichiarazione sostitutiva unica ISEE, ex D.L. 31.3.1998, n.109 e successive modifiche ed integrazioni) con limiti e modalità stabiliti nella delibera di Consiglio Comunale di cui al comma 1° che determina il sistema di contribuzione, a parziale rimborso dei costi e fissa le tariffe che gli utenti dovranno corrispondere per la fruizione del servizio.

I frequentanti la prima classe della scuola materna statale di S. Piero sono esonerati dal pagamento delle tariffe per il servizio di refezione scolastica.

PUNTO 9

SOSPENSIONI DELL'UTENZA

La mancanza di iscrizioni e l'irregolarità nei pagamenti delle quote dovute dagli aventi diritto al servizio, o la non presentazione dei "buoni pasto", comporta la sospensione dell'utenza fino ad avvenuta regolarizzazione.

Verso gli inadempienti nei pagamenti, si procederà, all'iscrizione a ruolo ed al recupero coatto secondo le modalità e maggiorando la quota con penalità di mora stabilite dal Consiglio Comunale nella delibera di cui al punto 8), comma 1.

PUNTO 10

TABELLE DIETETICHE

Le tabelle dietetiche saranno elaborate in accordo con la U.S.L. e saranno da questa approvate. Copia delle tabelle dietetiche vengono affisse nei refettori dei singoli plessi scolastici.

Periodicamente si procederà ad effettuare delle verifiche sul menù.

L'Amministrazione Comunale, in via eccezionale e per motivi di forza maggiore, si riserva di apportare delle modifiche temporanee al menù.

PUNTO 11

CONTROLLI IGIENICO-SANITARI E DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il controllo igienico-sanitario e degli ambienti di lavoro del servizio di refezione compete all'Unità Sanitaria Locale che lo esercita tramite gli organismi centrali e periferici del servizio di igiene ambientale e di medicina del lavoro con controlli sulle attrezzature, sui locali, visite al personale e aggiornamento nel campo delle prevenzione.

PUNTO 12

COMPORAMENTO E RESPONSABILITA' DEGLI UTENTI

Gli utenti sono tenuti a mantenere durante la refezione un comportamento corretto tra di loro e verso il personale addetto alla somministrazione del pasto. Dovranno avere il massimo rispetto per le strutture, gli arredi e le attrezzature. Il personale addetto al servizio è tenuto ad informare l'Amministrazione Comunale di comportamenti scorretti o di danni provocati e l'eventuale identificazione dei responsabili al fine di procedere nei loro confronti anche al risarcimento del danno.

Dopo il richiamo verbale, qualora detti comportamenti perdurino, si procederà all'ammonizione scritta, alla sospensione, alla radiazione dal servizio.

PUNTO 13

COMPORAMENTO E RESPONSABILITA' DEL PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il personale addetto al servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e somministrazione del pasto, secondo la normativa di legge in materia, è tenuto ad un comportamento educato e corretto nei rapporti interpersonali e nei confronti di tutti gli utenti, ragazzi e adulti. Il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale è tenuto ad avere la massima cura di locali, mobili, oggetti, macchinari, arredi, attrezzi, automezzi a lui affidati. Qualora pervengano all'Amministrazione Comunale segnalazioni di comportamenti scorretti si procederà, nei confronti degli inadempienti, secondo quanto previsto dal contratto di lavoro e dal regolamento di disciplina.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 67 DEL 27/11/2009

**OGGETTO: SERVIZI SCOLASTICI DI TRASPORTO E
REFEZIONE.VARIAZIONE REGOLAMENTARE TARIFFE A CARICO DELLE
FAMIGLIE**

L'anno duemilanove e questo giorno ventisette del mese di Novembre alle ore 21:00 in Marina di Campo, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta ordinaria l'adunanza del Consiglio Comunale, convocata dal Sindaco con avvisi in data 21 novembre 2009 prot. N. 16133, con la presenza dei seguenti componenti:

SEGNINI VANNO	P	TIBERTO IURI FAUSTO GIOVITA	A
DINI ALESSANDRO	P	MARTORELLA WALTER	P
BALDETTI LORENZO	P	BATTISTA ANDREA	P
GIUSTI ANDREA	P	GRAZIANI ENRICO NICCOLÒ	A
SOPPELSA LUCIA	P	SCHEZZINI CATALINA	P
CARPINACCI FAUSTO	P	LAMBARDI LORENZO	P
SPINETTI RENZO	P	MAI DANIELE	P
PROVENZALI EMILIANO	P	RAGONE GIANSAVERIO	P
CERVINI LEONARDO	P		

Totale presenti	15
Totale assenti	2

Partecipa il Segretario Comunale di Campo nell'Elba Dott.ssa CHIECCHI Maria Rosa che redige il presente verbale., ed essendo legale il numero degli intervenuti il Dr. Vanno SEGNINI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco relaziona informando i convenuti che l'Amministrazione, dopo essersi rapportata con la popolazione interessata e dopo aver valutato le precise situazioni sociali, intende modificare il dispositivo del precedente atto consiliare per consentire una maggiore espansione delle esenzioni tariffarie a favore delle famiglie con più figli che utilizzano i servizi scolastici.

Il Consigliere Graziani Enrico preannuncia che la minoranza voterà contrario su questo punto in quanto non condivide come viene gestito il diritto allo studio da questa Amministrazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente Deliberazione n.53 in data 30/09/2009, con la quale si confermava il regolamento dei servizi di refezione e trasporto scolastico, già approvato con atto n.16 del Consiglio Comunale del 29/03/2003 e successive modifiche ed integrazioni stabilendo, inoltre, la regolamentazione delle tariffe a carico delle famiglie con metodo ISEE.

Ricordato che l'iniziativa è stata assunta nel rispetto del principio costituzionale per cui si prevede che ciascun cittadino sostenga gli interventi pubblici in funzione della propria capacità contributiva e del principio generale che i richiedenti "i servizi a domanda individuale" contribuiscano al loro costo, dando atto che il servizio di trasporto scolastico (pur non incluso nel D.M. 31/12/1983) presenta caratteristiche identiche agli altri in quanto trattasi di attività gestita dall'Ente, non è da porre in essere per obbligo istituzionale, viene erogato a richiesta dell'utente e non è stato dichiarato gratuito per legge nazionale o regionale.

Atteso che, a seguito della deliberazione sopra indicata l'Amministrazione Comunale, per quantificare gli effetti degli scaglioni introdotti per le esenzioni/riduzioni ha istituito presso la sede Municipale, in raccordo con due Patronati, uno sportello di consulenza e supporto a favore dei cittadini, consentendo anche all'Amministrazione di avere eventuali ulteriori elementi di valutazione della reale composizione reddituale della propria popolazione e se del caso introdurre variazioni per evitare che siano trasferiti oneri sulle famiglie meno abbienti.

Dato atto che l'attività di cui sopra ha prodotto un numero molto limitato di richieste di esenzione/riduzione pervenute all'Amministrazione Comunale, evidenziando che gli attuali valori ISEE differenziati non sembrano sufficientemente rispondenti alle reali esigenze reddituali delle famiglie.

Considerato che parallelamente all'attività di cui sopra l'Amministrazione Comunale ha raccolto dai fruitori dei servizi scolastici erogati, sia singolarmente sia incontrando le famiglie presso l'Istituto Scolastico comprensivo a Marina di Campo, richieste di variazione riguardanti gli scaglioni ISEE e l'introduzione di una diversa tariffazione per le famiglie che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico con più utenti.

Ritenuto opportuno recepire le richieste avanzate dalle famiglie degli studenti, intervenendo sia per una riduzione della quota dovuta per ciascun alunno che usufruisce

dei servizi di refezione e trasporto scolastico sia sugli scaglioni ISEE introdotti per le esenzioni/riduzioni.

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.941 del 17/11/2008, con la quale si approvava il quadro degli incentivi economici individuali per il triennio 2008/2010 riguardanti il Diritto allo studio in Toscana e gli indirizzi operativi e le modalità procedurali per la programmazione.

Considerato che, con detta deliberazione n.941/2008, la Giunta Regionale fissava per tutto il territorio toscano un unico valore ISEE quale limite reddituale per l'accesso a borse di studio e contributi scolastici.(tale valore è stato fissato in 13.500,00 euro per l'anno scolastico 2009/2010).

Ritenuto che, in base ai dati in possesso all'Amministrazione Comunale, tale limite risponda al duplice obiettivo di individuare un valore unico quale congruo punto di equilibrio fra i valori ISEE attuali e di semplificare l'azione amministrativa dell'ufficio comunale competente.

Ritenuto quindi, per quanto sopra esposto, intervenire con una variazione delle tariffe a carico delle famiglie degli studenti che usufruiscono dei servizi scolastici di refezione e trasporto.

Visti pareri espressi dai competenti uffici ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267.

Con voti n.13 favorevoli e n. 4 contrari (i Consiglieri di minoranza Grazioani, Schezzini, Lombardi e Mai) resa in modo palese dai nr. 17 Consiglieri presenti e tutti votanti,

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa indicato,

Di modificare la precedente deliberazione del Consiglio Comunale n.53 in data 30/09/2009, intervenendo con una variazione sulla regolamentazione delle tariffe a carico delle famiglie degli studenti che usufruiscono dei servizi scolastici di refezione e trasporto, come di seguito riportato:

- 1) sulle tariffe riguardanti i servizi scolastici di refezione e trasporto si applicherà una soglia di esenzione unica pari a euro 13.500,00 calcolata con lo strumento dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente ISEE;
- 2) sulla tariffa riguardante il servizio comunale di trasporto scolastico si stabiliscono le seguenti contribuzioni a carico delle famiglie degli studenti che ne usufruiscono:
 - Euro 25,00 mensili per singolo studente,
 - Euro 40,00 mensili complessivi a famiglia per più utenti, anche frequentanti scuole diverse.
- 3) di dare atto che la presente deliberazione ha effetti *ab origine* e, conseguentemente, con la decorrenza dell'atto che si va a modificare.

OGGETTO: SERVIZI SCOLASTICI DI TRASPORTO E REFEZIONE.
VARIAZIONE REGOLAMENTARE TARIFFE A CARICO DELLE FAMIGLIE

PARERI EX ART. 49 T.U. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto riguarda la regolarità dell'atto si esprime:
parere favorevole

Marina di Campo, 25/11/2009

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
RETALI DR. GUIDO

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Chiecchi Dr.ssa Maria Rosa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per **15** giorni consecutivi ai sensi dell'Art. **124** del D.Lgs **267/2000**.

Addì _____

IL RESPONSABILE

Chiecchi Dr.ssa Maria Rosa

ESECUTIVITA'

Si certifica che tale delibera, ai sensi della vigente Legge, è divenuta esecutiva il _____

IL RESPONSABILE

Chiecchi Dr.ssa Maria Rosa



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 53 DEL 30/09/2009**

OGGETTO: SERVIZI SCOLASTICI DI TRASPORTO E REFEZIONE,
REGOLAMENTAZIONE TARIFFE A CARICO DELLE FAMIGLIE

L'anno duemilanove e questo giorno trenta del mese di Settembre alle ore 21:30 in Marina di Campo, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, ha luogo in prima convocazione in seduta straordinaria l'adunanza del Consiglio comunale, convocata dal Sindaco con avvisi in data 26/09/2009 prot. N. 13485, con la presenza dei seguenti componenti:

SEGNINI VANNO	P	TIBERTO IURI FAUSTO GIOVITA	P
DINI ALESSANDRO	P	MARTORELLA WALTER	P
BALDETTI LORENZO	P	BATTISTA ANDREA	P
GIUSTI ANDREA	P	GRAZIANI ENRICO NICCOLÒ	P
SOPPELSA LUCIA	P	SCHEZZINI CATALINA	P
CARPINACCI FAUSTO	P	LAMBARDI LORENZO	P
SPINETTI RENZO	P	MAI DANIELE	P
PROVENZALI EMILIANO	P	RAGONE GIANSAVERIO	P
CERVINI LEONARDO	P		

Totale presenti	17
Totale assenti	0

Partecipa il Segretario del Comune di Campo nell'Elba Dott.ssa CHIECCHI Maria Rosa che redige il presente verbale., ed essendo legale il numero degli intervenuti il Dr. Vanno SEGNINI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco illustra ai convenuti il presente punto all'ordine del giorno.

Preliminarmente il Sindaco riferisce sull'avvenuto accorpamento di tutte le classi delle scuole elementari in un unico plesso mentre fino a quel momento risultavano divise parte nella scuola media e parte nel plesso delle scuole elementari medesime.

Per raggiungere questo obiettivo in accordo con le istituzioni scolastiche si è disposto il trasferimento della Biblioteca dalla sua sede di Via Giusti individuando nuovi locali all'interno delle scuole medie che saranno allestiti in tempi brevi.

Inoltre, sempre nel settore scolastico, è stato affidato un incarico per la messa in sicurezza degli edifici in quanto la situazione attuale non rispettava il disposto regolamentare di riferimento.

Sempre nel settore scolastico è stato osservato che, pur essendo presenti regolamenti che disciplinavano i servizi di mense e trasporti che fissavano l'obbligatorietà della contribuzione a carico delle famiglie, parallelamente lo stesso Consiglio Comunale, senza alcun motivo, disponeva tariffe che fissavano oneri per le famiglie nel settore mense e la gratuità per tutti nel trasporto.

Osservata tale situazione che risultava, come già detto, non motivata per i trasporti, è stata confrontata con il comportamento delle altre amministrazioni dell'Isola d'Elba e non. Al riguardo è emerso che il comportamento del Comune di Campo risultava l'unico.

Inoltre è stato osservato il quadro normativo ed è emerso che il trasporto scolastico, seppure non espressamente indicato, risultava per le sue caratteristiche "servizio a domanda individuale" e pertanto con oneri a carico dei richiedenti; tanto più se il bilancio comunale fosse stato in situazione di "dissesto".

Infine è stato osservato il quadro di riferimento dei costi del trasporto scolastico ed è emerso che gli stessi, tra il 2001 ed il 2008, sono balzati da oltre 55.000,00 euro a oltre 170.000,00 euro e che anche per quest'anno sarà da scontare un ulteriore incremento a seguito delle disposizioni "Gelmini" che modificando l'attività scolastica intervengono di fatto anche sui trasporti.

Inoltre, sempre dall'analisi complessiva del settore scolastico, sono emerse situazioni tariffarie non giustificabili nei costi trasferiti sulle famiglie tra i bambini delle materne e quelli delle elementari/medie pur in presenza di un unico costo da sostenere per l'appalto, con necessità pertanto di una loro unificazione, anche in considerazione del fatto che l'introito complessivo supera di poco il 33% della spesa totale.

Ancora il Sindaco riferisce di una nota pervenuta da alcune famiglie che hanno iscritto i figli alla prima classe della materna di San Piero che afferma che la precedente Amministrazione aveva loro garantito sia i servizi di mensa che trasporto gratuiti – impegno che il Comune intende onorare.

Relaziona ancora il Sindaco, ritornando al piano tariffario previsto per il settore dei trasporti, che, pur essendo unitariamente molto oneroso per il Comune per ogni singolo richiedente, la previsione delle tariffe risulta essere dimensionata su valori percentualmente molto bassi, al fine di non superare l'equivalente servizio offerto dall'ATL.

Dopo aver fatto l'escursus complessivo dell'esistente e delle iniziative poste in approvazione all'ordine del giorno, lo stesso Sindaco riferisce che quanto proposto è finalizzato a dare contenuto al disposto costituzionale che chi può pagare paghi e che le famiglie svantaggiate siano esenti o aiutate; pertanto al riguardo viene parallelamente introdotto un sistema basato sull'ISEE, strutturato sui più recenti limiti regionali, che prevede sgravi o esenzione alle famiglie dei richiedenti meno abbienti.

Si tratta di un piano di esenzioni che ha bisogno di verifiche, in quanto non esistono al presente conoscenze sulla situazione reddituale dei residenti.

Per concludere, il Sindaco riferisce che quanto posto in discussione era stato oggetto di specifico confronto con il "Consiglio di Istituto", senza raccogliere osservazioni negative al riguardo.

Il Consigliere di minoranza GRAZIANI Enrico Niccolò non ritiene che il servizio di trasporto scolastico rientri nei servizi a domanda individuale e questo nuovo sistema di bollettazione comporta un costo aggiuntivo per il Comune in quanto dovrà essere utilizzato un impiegato. Infine afferma che la spesa di €. 300.000,00, per la gestione dei due servizi, rispetto all'entità del bilancio comunale non sia elevata.

L'Ass. BATTISTA Avv. Andrea comunica che il presente provvedimento consente di cambiare il metodo attualmente in atto che dà un servizio interamente gratuito, quale il trasporto scolastico e un servizio interamente a pagamento, quale la mensa scolastica, con un nuovo sistema di servizi a pagamento rapportati al reddito familiare ISEE, uniformandoci così alle disposizioni regolamentari del Comune e consentendo a coloro che sono maggiormente bisognosi di usufruire della gratuità di entrambi i servizi. Al riguardo occorre ribadire che l'Amministrazione pubblica aiuta coloro che hanno bisogno, non indistintamente tutti, rispettando così il principio costituzionale che sancisce l'obbligo di concorrere alle spese pubbliche in ragione della propria capacità contributiva e i tributi devono essere informati a criteri di progressività. Pertanto coloro che hanno reddito è giusto che paghino il servizio in rapporto allo loro capacità contributiva, mentre coloro che non possiedono reddito è giusto che non paghino il servizio.

Il Consigliere SCHEZZINI Catalina esprime il suo profondo dissenso a questa deliberazione, ritiene che questo atto vada contro l'aiuto all'istruzione e alla formazione.

Il Consigliere TIBERTO Iuri Fausto chiede al Consigliere SCHEZZINI se in Comune di Rio Elba gli utenti paghino questi servizi. Ritiene che la spesa per la redazione dei bollettini da parte del dipendente comunale non sia onerosa, dovendo l'utente pagare i servizi per l'intero anno mediante tre bollettini. Non si capacita come mai in questi ultimi anni siano quasi triplicate le spese per il trasporto scolastico. Occorre che nessuno approfitti dei mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione comunale.

Il Consigliere SCHEZZINI Catalina risponde che a Rio Elba da sempre si pagano questi servizi, ma in questo Comune, in cui il trasporto scolastico non veniva pagato dagli utenti, si rende più gravoso il diritto all'istruzione.

Il Sindaco precisa che in precedenza vi era un sistema non corretto di corresponsione della spesa dei servizi scolastici, in quanto il trasporto era gratuito e il servizio mensa era pagato indistintamente da tutti. Con questo atto si compie una differenza sostanziale verso il disposto di legge, in quanto attualmente qualcuna delle famiglie meno abbienti corrisponde i costi dei servizi, mentre dopo questa deliberazione i meno abbienti non pagheranno più il servizio.

Il Consigliere di minoranza RAGONE Gian Saverio, in linea di principio è d'accordo che coloro che posseggono di più debbano corrispondere un onere maggiore, ma non condivide che sia data attuazione a tale nuova disposizione dal primo di ottobre 2009 in quanto ritiene che sia dato un certo lasso di tempo ai cittadini per essere edotti su tale modifica.

Il Presidente richiede la sospensione della seduta per ca. dieci minuti.

La seduta riprende.

L'Ass. BATTISTA Andrea riepiloga quanto intende stabilire l'Amministrazione con il presente atto:

- 1) Il carattere procedurale: La decorrenza di questo atto avverrà dal 1° ottobre 2009. Infatti questo provvedimento è stato discusso ampiamente con le Istituzioni, le famiglie e i capigruppo consiliari.

- 2) Gli effetti: Non si è in grado di conoscere quale contribuzione dovranno versare le famiglie. Gli scaglioni di reddito a cui si attiene il Comune, sono stati stabiliti dalla Regione Toscana. Il reddito ISEE viene applicato con lo scaglione massimo, al fine di favorire un maggior numero di famiglie nell'esenzione. Attualmente la mensa scolastica viene pagata indistintamente da tutti. Ogni famiglia indistintamente paga €. 576,00 annue. Il nostro provvedimento consente alle famiglie meno abbienti di non pagare.

Il Consigliere di minoranza SCHEZZINI Catalina comunica di non voler impedire al Consiglio di deliberare questo atto, ma dichiara la sua indisponibilità e chiede che sia data risposta a queste domande:

- Il Comune di Campo nell'Elba fa parte dell'Unione dei Comuni?
- Sì.
- Conosce quale sia il servizio fondamentale svolto dall'Unione dei Comuni?
- Il settore dei servizi scolastici.
- La spesa per la mensa scolastica è aumentata?
- I trasporti scolastici sono aumentati di costo, mentre la mensa scolastica si è mantenuta costante, ad eccezione per la scuola materna di San Piero, che avrà i servizi gratuiti per il primo anno di scuola materna.

Il Sindaco termina la discussione ricordando che i costi del trasporto scolastico sono aumentati, ma questa deliberazione permette di ridurre i carichi onerosi per la cittadinanza e riportare alla regolarità secondo i principi di legislazione nazionale e regionale, la fruizione dei servizi scolastici.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che nel tempo l'Amministrazione Comunale è più volte intervenuta per regolamentare i servizi scolastici di refezione e trasporto con i seguenti atti:

- Propria deliberazione n.57 in data 24/07/1996, integrata con atto di Consiglio Comunale n.63 del 19/09/1996, con cui si approvava un Regolamento per entrambi i servizi nel quale venivano previsti contributi a parziale rimborso dei costi,
- deliberazione n.96 del Consiglio Comunale in data 23/12/1996 con cui si modificavano alcuni articoli dei precedenti regolamenti e si approvava un nuovo testo sostitutivo del precedente, anche questo con previsione di pagamento di contributi a carico delle famiglie per entrambi i servizi,
- delibera n.56 del Consiglio Comunale in data 28/06/2000, con cui si modificava ed integrava il regolamento vigente rinviandolo per stabilire le relative tariffe,
- deliberazione n.57 del Consiglio Comunale in data 28/06/2000, con cui si dava attuazione alla delega dell'atto precedente e si fissavano le specifiche tariffe di contribuzione, sia per la refezione che per il trasporto, integrando anche alcuni aspetti regolamentari,
- deliberazione n.122 del Consiglio Comunale in data 28/11/2001, con cui si disponeva di eliminare la previsione di pagamento di tariffe per il servizio di trasporto, a decorrere dal 01/01/2002, in considerazione di atto di liberalità con pagamento somme (Euro 7.500,00), da parte della locale Società LOCMAN SpA.

Rilevato che, così come emerge nella premessa dell'atto n.122/2001 si trattava di introito a parziale copertura dei costi, infatti dall'analisi dei consuntivi di bilancio emergono

le seguenti risultanze contabili in merito ai trasporti scolastici, dando atto che il dato riportato per l'anno 2008 si riferisce all'anno scolastico 2008/09:

▪	anno 2001	entrate €.	14.673,69	uscite €.	70.398,25	saldo -€.	55.724,56	copertura 20,84%
▪	anno 2002	entrate €.	13.827,04	uscite €.	88.037,29	saldo -€.	74.210,25	copertura 15,71%
▪	anno 2003	entrate €.	7.500,00	uscite €.	95.261,41	saldo -€.	87.761,41	copertura 7,87%
▪	anno 2004	entrate €.	7.500,00	uscite €.	100.633,74	saldo -€.	93.133,74	copertura 7,45%
▪	anno 2005	entrate €.	6.000,00	uscite €.	127.609,10	saldo -€.	121.609,10	copertura 5,88%
▪	anno 2006	entrate €.	0,00	uscite €.	141.237,39	saldo -€.	141.237,39	copertura 0,00%
▪	anno 2007	entrate €.	0,00	uscite €.	168.153,59	saldo -€.	168.153,59	copertura 0,00%
▪	anno 2008	entrate €.	0,00	uscite €.	170.747,51	saldo -€.	170.747,51	copertura 0,00%.

Dato atto che, come si rileva dai dati precedentemente esposti, il contributo della Locman SpA è stato acquisito relativamente ai periodi 2002/2004 per Euro 7.500,00, mentre per il successivo anno limitato ad Euro 6.000,00, indi non sono state riscosse altre entrate.

Vista l'ultima deliberazione che ha disposto norme regolamentari in materia sia di trasporto che di refezione, la n.16 del Consiglio Comunale del 29/03/2003, con cui si continuava a disporre l'onerosità del servizio mensa e trasporto introducendo in compensazione quote di esenzione per gli appartenenti a nuclei familiari la cui situazione economica non eccedesse il limite di Euro 4.000,00, da calcolarsi con il metodo ISEE.

Dato atto che con la stessa deliberazione si prevedeva, così come era avvenuto nell'anno 2000, il rinvio a nuovo atto per stabilire le tariffe, cosa che è avvenuta con il successivo provvedimento n.17 nel quale pur prevedendo con ulteriori norme l'acquisizione delle contribuzioni e relative penali in caso di non copertura o ritardato pagamento. Nello stabilire le tariffe si individuavano quelle relative al servizio refezione, senza alcuna motivazione si prevedeva la gratuità del servizio di trasporto, confermando inoltre l'applicazione per le esenzioni del metodo ISEE sempre nei limiti precedenti.

Dato atto che, come già precisato precedentemente, nell'atto 17/2003 non vengono indicate le motivazioni delle decisioni assunte che determinavano la gratuità nell'acquisizione dei servizi indicati.

Visti inoltre gli atti della Giunta Comunale n.145 del 26/09/2008 e n.157 del 24/10/2008 con i quali veniva previsto di porre a carico del bilancio comunale anche gli oneri connessi ai costi sostenuti dalle famiglie per l'acquisizione del servizio di trasporto erogato dal soggetto pubblico concessionario delle linee di collegamento (ATL) senza che tali atti contenessero giustificazioni particolari da tutelare.

Dato atto che tutta la normativa che disciplina la fruizione dei servizi a domanda individuale prevede quote di compartecipazione a carico dei richiedenti. Che il servizio di trasporto scolastico pur non incluso nel D.M. 31/12/1983 presenta caratteristiche identiche agli altri in quanto trattasi di attività gestita dall'Ente, non è da porre in essere per obbligo

istituzionale, viene erogato a richiesta dell'utente e non è stato dichiarato gratuito per legge nazionale o regionale.

Considerato che da una analisi fatta sul comportamento tenuto in merito ai servizi scolastici dagli altri Comuni elbani è emerso che tutti prevedono l'onerosità del trasporto e della mensa, introducendo sistemi per la gratuità nei confronti dei non abbienti, tutti legati al metodo ISEE, anche se strutturati su livelli che tentano di interpretare l'effettiva capacità di reddito delle famiglie.

Ritenuto che anche nei confronti dei fruitori dei servizi scolastici erogati nel nostro Comune occorra introdurre una regolamentazione confrontabile con i comportamenti dei Comuni vicini e più aderente alle attuali normative, al fine di non caricare dei costi non dovuti sul bilancio comunale.

Dato atto che le attuali situazioni dei servizi scolastici sono quelle sotto elencate (dati relativi all'anno scolastico 2008/2009):

Refezione

Costi

Servizio in appalto Euro 129.527,25

Altri costi Euro 2.190,00

Trasporto pasti Euro 2.492,78

Totale Euro 134.210,03

Servizio che ha erogato n.24.313 pasti

Costo a pasto come da contratto Euro 5,52 IVA compresa

Ricavi Euro 45.382,00

Costo a pasto coperto dai ricavi 33,81%

Tariffe

Scuola Materna

€2,55 per studente

€2,05 ciascuno per due fratelli

€1,55 ciascuno per tre fratelli

Scuole Elementari e Medie

€3,60 per studente

€2,80 ciascuno per due fratelli (anche frequentanti scuole diverse)

€2,30 ciascuno per tre fratelli (anche frequentanti scuole diverse)

Trasporto

Costi

Valore dell'appalto Euro 105.833,14

Oneri sui mezzi a carico del Comune Euro 25.637,92

Gestione diretta di servizi Euro 10.138,00

Servizio di accompagnamento Euro 29.138,45

Totale Euro 170.747,51

Numero studenti settimanalmente trasportati circa 150 - €170.747,51 : 8 mesi = 21.324,69 : 150 = 142,16, che rappresenta l'onere mensile sostenuto dall'Amministrazione Comunale per ogni studente.

Tariffe

Scuole Materna, Elementari e Medie

Contribuzioni Zero

Considerato che per il servizio di refezione l'attuale incidenza degli oneri trasferiti a carico delle famiglie risulta pari, come sopra indicato, al 33,81% e che tale incidenza può al presente essere ritenuta congrua nel rapporto pubblico/privato salvo introdurre una unificazione nell'entità richiesta ai familiari degli utenti di ogni livello scolastico al fine di rimuovere soluzioni non giustificate di differenziazioni tariffarie oggi esistenti, dato che il costo pasto a carico dell'Amministrazione, non varia in funzione delle caratteristiche dell'utenza. Anche in considerazione del fatto che il Comune di Campo nell'Elba non è tenuto ad applicare specifiche percentuali di copertura sui servizi a domanda individuale, non essendo lo stesso un Ente deficitario, sottoposto alla normativa di cui all'articolo 242, e successivi, del D.Lgs. 18/08/2000 n.267.

Considerato inoltre che per il servizio di trasporto l'evidenziato valore medio mensile risulta di entità elevata e pertanto non può essere coperto in una percentuale significativa da parte dell'utenza.

Verificato che l'attuale costo degli abbonamenti mensili del gestore pubblico per collegamenti nell'interno del nostro Comune si attestano sul valore di Euro 25,00 per mese e che si tratta di una entità confrontabile con le attuali tariffazioni degli altri Comuni Elbani.

Considerato altresì che è possibile passare da un regime di gratuità ad uno oneroso, applicando livelli tariffari non elevati e congrui con quelli applicati dagli altri Comuni;

Ritenuto parallelamente di dover applicare correttivi che consentano di non trasferire oneri non sopportabili alle famiglie dei non abbienti, usando sistemi di pesatura della loro situazione reddituale con l'applicazione del metodo ISEE aggiornato su valori più rispondenti agli attuali livelli utilizzati in realtà similari.

Vista la nota dei genitori degli alunni della prima classe della Scuola Materna Statale in località San Piero, pervenuta al Protocollo del Comune in data 23/09/2009 n.13320, con la quale comunicano quanto segue: ... omissis

- nel periodo delle iscrizioni (gennaio 2009) per l'anno scolastico in corso fu indetta dal precedente Sindaco Prof. Antonio Galli, in accordo e presenza con il Dirigente Scolastico Dr. Ivo Gentili ed il Direttore della scuola Materna parificata a Marina di Campo Don Gianni Mariani, una riunione con tutti i genitori dei bambini che avrebbero potuto frequentare il primo anno della scuola materna,
- per sopperire all'annoso problema delle poche iscrizioni, alla Scuola Materna Pubblica a vantaggio di quella parificata, il Sindaco, durante la riunione e successivamente con un articolo sulla stampa locale, assicurò la gratuità dei servizi mensa e trasporto per i bambini che fossero stati iscritti alla Scuola Materna di San Piero, omissis.

Vista inoltre la propria deliberazione n.48 del 29/10/2008, con la quale, pur non indicando espressamente le motivazioni, si stabiliva l'esenzione dal pagamento della refezione scolastica per gli alunni frequentanti la prima classe della Scuola Materna Statale in località San Piero.

Ritenuto opportuno confermare gli impegni assunti dalla precedente Amministrazione Comunale, sulla gratuità dei servizi scolastici di refezione e trasporto agli alunni frequentanti la prima classe della Scuola Materna Statale in località San Piero, al fine di dare contenuto a quanto promesso alle famiglie.

Dato atto che per esigenze logistiche e di organizzazione del servizio trasporto, alcuni alunni, abitanti nelle frazioni di Fetovaia, Seccheto e Cavoli, frequentanti le scuole medie a Marina di Campo utilizzeranno il servizio organizzato dall'Ente per la sola andata in quanto quello pubblico ATL non prevede orari compatibili con quelli scolastici. Di contro per il rientro usufruiranno del servizio pubblico ATL con l'onere dell'acquisto del tesserino.

Ritenuto opportuno autorizzare gli studenti di cui sopra all'uso gratuito del servizio di trasporto scolastico a mezzo scuolabus comunali per non gravare ulteriormente la contribuzione delle famiglie.

Considerato opportuno assicurare un comportamento omogeneo nei confronti delle famiglie i cui alunni usufruiscono del trasporto pubblico ATL e per quelle che usufruiscono del servizio comunale, per le quali vengono riconosciuti sgravi nelle quote di compartecipazione in funzione della loro capacità di reddito, si riconosce di applicare anche agli utenti del servizio pubblico le stesse esenzioni e riduzioni di tariffa applicate agli utenti del servizio di trasporto scolastico comunale.

Vista la disposizione della Regione Toscana di cui alla legge 66/2008 sul fondo della non autosufficienza e le relative delibere applicative (n. 385 della Giunta Regionale del 11/05/2009) che fissano minimi reddituali di Euro 5.956,47 pari al 125% della pensione minima Inps e ritenuto di prendere lo stesso valore a riferimento prevedendo gradazioni di compartecipazione.

Dato atto che adottando la presente regolamentazione deve intendersi superato qualsiasi altro provvedimento in contrapposizione con quanto viene disposto da questo atto.

VISTI.

- i pareri espressi dai competenti uffici ai sensi dell'articolo 49.1 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267;
- La L.R. 26.7.2002, nr. 32;
- L'art. 118 della Costituzione;

Con voti n.12 favorevoli, n. 4 contrari (i Consiglieri GRAZIANI Enrico Niccolò, SCHEZZINI Catalina, LAMBARDI Lorenzo e MAI Daniele) e n. 1 astenuto (il Consigliere RAGONE Gian Saverio), espressi per alzata di mano dai diciassette Consiglieri presenti, dei quali n.16 votanti e un astenuto,

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa indicato:

- 1) di confermare il Regolamento dei servizi scolastici approvato con proprio atto n.16 in data 29/03/2003 e successive modifiche ed integrazioni, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di adottare con decorrenza dall' 1 ottobre 2009, le seguenti tariffe, riguardanti le Scuole Materne (pubbliche e private), Elementari e Medie, per i servizi scolastici di mensa e trasporto come sotto indicato:

REFEZIONE SCOLASTICA

Tariffa per pasto usufruito dall'alunno

- €3,60 per studente
- €2,80 ciascuno per due fratelli (anche frequentanti scuole diverse)
- €2,30 ciascuno per tre fratelli (anche frequentanti scuole diverse)

Tale tariffa subisce le seguenti riduzioni in relazione al reddito ISEE:

- esente sotto il reddito di €5.956,47,
- viene applicata una riduzione del 60% per coloro che ricadono nello scaglione ISEE tra €5.956,48 ed €7.445,59;
- viene applicata una riduzione del 20% per coloro che ricadono nello scaglione ISEE tra €7.449,60 ed €11.912,94.

TRASPORTO SCOLASTICO

Tariffa per mese di utilizzo da applicarsi anche in caso di assenza sino a disdetta con valenza dal mese successivo: €25,00 mensili

Tale tariffa subisce le seguenti riduzioni in relazione al reddito ISEE

- esente sotto il reddito di €5.956,47,
- viene applicata una riduzione del 60% per coloro che ricadono nello scaglione ISEE tra €5.956,48 ed €7.445,59,
- viene applicata una riduzione del 20% per coloro che ricadono nello scaglione ISEE tra €7.449,60 ed €11.912,94.

Stabilendo inoltre che:

- per i mesi di settembre e giugno, alla tariffa verrà applicata con una riduzione del 50%,
- agli studenti che usufruiscono del trasporto scolastico per una sola tratta (andata o ritorno), sarà applicata la riduzione tariffaria del 50%.

- 3) Di adottare con decorrenza dall'1 ottobre 2009 le seguenti modalità di riscossione delle tariffe riguardanti i servizi scolastici di mensa e trasporto, direttamente gestiti dall'Amministrazione comunale, come sotto indicato:

REFEZIONE SCOLASTICA

Le rette per il servizio di refezione scolastica riguardanti le Scuole Materne, Elementari e Medie saranno pagate per mezzo di bollettini postali precompilati, recapitati presso il domicilio dell'utente, entro 15 giorni dalle scadenze sotto indicate, tutte con valenza di importi in acconto da conguagliarsi successivamente in funzione dell'effettiva fruizione del servizio entro 30 giorni dalla fine dell'anno scolastico:

1^ rata al 15 novembre

2^ rata al 15 gennaio

3^ rata al 15 marzo

4^ rata al 15 maggio

Nel caso di ritardato pagamento nei limiti di trenta giorni dalla data di scadenza del bollettino postale, si applicherà la mora del 10% sull'importo bimestrale da pagare. Nei

limiti superiori al trentesimo giorno, si applicherà la mora del 30%. Tali importi verranno conteggiati ed aggiunti in sede di conguaglio. Per ulteriori ritardi od omissioni totali, si adotteranno le misure di recupero coatto previsto dalla legge, come indicato nel Regolamento servizi scolastici.

TRASPORTO SCOLASTICO

Le rette per il servizio di trasporto scolastico riguardanti le Scuole Materne, Elementari e Medie verranno pagate per mezzo di bollettini postali precompilati, recapitati presso il domicilio dell'utente entro 15 giorni dalle scadenze sotto indicate, tutte con valenza di importi in acconto da conguagliarsi successivamente in funzione dell'effettiva fruizione del servizio entro 30 giorni dalla fine dell'anno scolastico:

1^ rata al 15 novembre

2^ rata al 15 gennaio

3^ rata al 15 marzo

4^ rata al 15 maggio

L'avvio o la disdetta del servizio di trasporto determina l'obbligo del pagamento della retta dell'intero mese a cui si riferisce.

Nel caso di ritardato pagamento nei limiti di trenta giorni dalla data di scadenza del bollettino postale, si applicherà la mora del 10% sull'importo bimestrale da pagare. Nei limiti superiori al trentesimo giorno, si applicherà la mora del 30%. Tali importi verranno conteggiati ed aggiunti in sede di conguaglio. Per ulteriori ritardi od omissioni totali si adotteranno le misure di recupero coatto previsto dalla legge, come indicato nel Regolamento servizi scolastici.

- 4) Di confermare gli impegni assunti dalla precedente Amministrazione comunale, sulla gratuità dei servizi scolastici di refezione e trasporto agli alunni frequentanti la prima classe della Scuola Materna Statale in località San Piero, al fine di dare contenuto a quanto promesso alle famiglie.
- 5) Di stabilire che per gli alunni abitanti nelle frazioni di Fetovaia, Seccheto e Cavoli, frequentanti le scuole medie a Marina di Campo, che si avvalgono del trasporto pubblico ATL, a seguito di relativo pagamento per il rilascio del tesserino, potranno utilizzare gratuitamente, il servizio di trasporto scolastico organizzato con gli scuolabus comunali, nei soli casi in cui quello pubblico ATL non è disponibile in quanto prevede orari non compatibili con quelli scolastici.
- 6) Di procedere, al fine di una omogeneizzazione e parificazione delle tariffe inerenti il servizio di trasporto scolastico, a favore di tutti alunni che utilizzano il servizio di trasporto pubblico ATL per necessità scolastiche, al rimborso della spesa sostenuta per gli abbonamenti con le esenzioni o percentuali di riduzioni nella stessa misura e con le stesse modalità previste per gli utenti del servizio trasporto scolastico effettuato dall'Ente. I rimborsi (metodo ISEE) saranno effettuati a consuntivo sulle somme effettivamente pagate, al termine di ogni anno scolastico e comunque entro il mese di luglio.
- 7) Di stabilire, per quegli utenti che usufruiscono dei servizi di trasporto scolastico comunale che, esclusivamente a causa di motivi di salute debitamente certificati, vi debbano rinunciare per un periodo uguale o superiore a 30 giorni consecutivi di calendario, la retta annuale sarà ridotta di 1/8 per ogni 30 giorni di assenza;
- 8) Di dare atto che gli utenti non residenti nel Comune di Campo nell'Elba sono tenuti al pagamento della tariffa piena dei servizi (mensa €5,52 a pasto – trasporto €25,00 mensili).

- 9) Di revocare qualsiasi disposizione oggi esistente relativa sia al servizio mensa che a quello di trasporto, che preveda il trasferimento a carico del Bilancio Comunale di oneri diversi da quelli contenuti nel presente provvedimento.
- 10) Di autorizzare il personale della Direzione Didattica (insegnanti ed altro) non espressamente necessario ad essere impiegato di volta in volta nel "servizio di assistenza", come previsto dalle disposizioni scolastiche, ad accedere ai pasti erogati nella refezione scolastica, stabilendo che gli stessi fruitori sostengano un costo pari a quello posto a carico del Comune e cioè Euro 5,52 a pasto. La contabilizzazione di detti importi sarà rilevata dalla Scuola e compensata direttamente con la ditta erogatrice attraverso fatturazione diretta in accordo tra le parti.

Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, resa in modo palese, con voti n.12 favorevoli, n. 4 contrari (i Consiglieri di minoranza GRAZIANI Enrico Niccolò, SCHEZZINI Catalina, LAMBARDI Lorenzo e MAI Daniele) e n. 1 astenuti (il Consigliere di minoranza RAGONE Gian Saverio) su n. 17 presenti e n.16 votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U.E.L. nr. 267/200, in considerazione dell'urgenza di provvedere in merito.

OGGETTO: SERVIZI SCOLASTICI DI TRASPORTO E REFEZIONE,
REGOLAMENTAZIONE TARIFFE A CARICO DELLE FAMIGLIE

PARERI EX ART. 49 T.U. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto riguarda la regolarità dell'atto si esprime:
parere favorevole

Marina di Campo, 25/09/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RETALI DR. GUIDO

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE

SEGNINI Dott. Vanno

IL SEGRETARIO COMUNALE

CHIECCHI Dott.ssa Maria Rosa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi per **15** giorni consecutivi ai sensi dell'Art. **124** del D.Lgs **267/2000**.

Addì _____

IL SEGRETARIO

CHIECCHI Maria Rosa

ESECUTIVITA'

Si certifica che tale delibera, ai sensi della vigente Legge, è divenuta esecutiva

il _____

IL SEGRETARIO

CHIECCHI Maria Rosa
